

TITOLAZIONE DISCIPLINA ABPR26 RESTAURO DEI MOSAICI E DEI RIVESTIMENTI LAPIDEI

n° CFA 8

prof. Baldassarra Luca

n. ore 100

a.a. 2025/2026

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti, attraverso una serie di lezioni teorico/pratiche, la preparazione necessaria e approfondita finalizzata alla conoscenza delle appropriate metodologie di restauro del mosaico e dei rivestimenti lapidei, ponendo particolare attenzione alle caratteristiche chimico/fisiche dei materiali costitutivi ed alla loro interazione con l'ambiente.

CONTENUTI

- Compilazione della scheda tecnica dell'opera da restaurare (provenienza appartenenza e caratteristiche, tecnica di esecuzione e studio delle tessere e delle malte)
- documentazione grafica e fotografica stato di conservazione, interventi precedenti
- pronto intervento (quando necessario)
- studio dei diversi metodi di pulitura (miscele solventi e resine a scambio ionico), pulitura
- consolidamenti
- incollaggi con resine epossidiche specifiche (rivestimenti lapidei)
- stuccatura ed eventuale protezione

BIBLIOGRAFIA

- Alessandra Griffo, Le antologie di "OPD REstauro" 6- Il restauro del mosaico e del commesso in pietre dure, Centro Di della Edifimi srl, Firenze, edizione anno 2009
- Isotta Fiorentini Roncuzzi Elisabetta Fiorentini, MOSAICO Materiali tecniche e Storia, MWeV Editore, Ravenna, edizione anno 2001
- Ilaria Pennati, Storia e teoria del restauro dei mosaici- Un itinerario dall'antichità al XX secolo Studi-storia e teoria del restauro.32, Edifir-Edizioni Firenze, Firenze, edizione 2026

ESAME FINALE

Relazione sull'attività svolta durante il corso con documentazione completa di immagini, analisi ed operazioni di pulitura consolidamento e restauro.

DOCENTE

Baldassarra Luca, nato a Frosinone il 16/10/1971, vivo e lavoro tra Giuliano di Roma (FR) e Roma. Diplomato con lode in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone, in possesso della qualifica di Restauratore di Beni Culturali, opero da più di 20 anni nel settore del Restauro con esperienza su statuaria, mosaico e materiali lapidei vari, laterizi, stucchi ed allestimenti museali anche con incarichi di direzione tecnica.

Come artista, dopo l'esperienza avuta con diversi materiali e linguaggi, ho trovato nella pietra presente nel mio paese il mezzo ideale per esprimermi. Il linguaggio scultoreo minimale è per me mezzo di continua ricerca, scoperta e valorizzazione delle caratteristiche più intime della pietra lavica di Giuliano di Roma. Materiale che utilizzo anche nelle composizioni di opere musive insieme a particolari calcari e marne che reperisco direttamente in natura.

Diverse le mostre artistiche personali all'attivo e partecipazioni a collettive in Italia e all'estero. Nel 2009 ideatore e Direttore artistico del 1° Simposio internazionale di scultura su pietra lavica giulianese.